



www.solideogloria.eu

Lunedì 2 ottobre 2017, ore 21

REGGIO EMILIA

Chiesa di Gesù Buon Pastore
Via G. Rossa

Nell'ambito della Sagra dell'Unità Pastorale
Santa Maria Maddalena



Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio



Coro Adorno

Solisti

**Alessandra Bonazzi, Olivia Colombini,
Cecilia Faietti, Andrea Corradini,
Bernardo Pieri, Matteo Mergiotti,
Stefano Sciapichetti**

Ensemble Giovanile Adorno

Flauti

Ion Bot, Valentina Corradini, Giovanni Torsello

Clarinetti

Samuele Manzo, Sara Conconi

Harmonium

Nicole Costoli, Marco Marzi, Azad Ahmadi

Clarinetto

Luigi Pagliarini

Flauto

Lavinia Guillari

Harmonium

Franca Bacchelli

Luigi Pagliarini

Direttore

Il programma

Joseph Gabriel Rheinberger
(Vaduz, 1839 – Monaco di Baviera, 1901)

Dalla *Messa in sol minore* op. 187
e dai *Sechs Stücke* op. 150:

Kyrie

Gloria (con gregoriano coro maschile)

Abendlied

Credo (con gregoriano coro maschile)

Elegie

Sanctus

Benedictus

Pastorale

Agnus Dei

Franz Liszt
(Raiding, 1811 – Bayreuth, 1886)

Dalla *Messa in Do minore* per 4 voci virili:

Kyrie

Luana Salvarani
(1971 -)
Luigi Pagliarini
(1973 -)

Liszt – Kyrie



Joseph Gabriel Rheinberger

Luigi Pagliarini

Nasce nel 1973 a Castelnovo ne' Monti, dove inizia giovanissimo gli studi musicali grazie alla passione del maestro di banda Bione Franchini. Successivamente consegue il diploma in Clarinetto. A Reggio Emilia si diploma in Canto Lirico e, nel 2004, si diploma in Direzione d'Orchestra a Bologna con il massimo dei voti.

Dopo le specializzazioni in Inghilterra, Germania e Stati Uniti, si dedica principalmente alla direzione di opere di repertorio e di ricerca. Fonda e dirige diverse formazioni corali.

Attualmente è Direttore Musicale principale del Coro e Orchestra Barocca “Gli Invaghiti” di Chivasso (TO) e fondatore dell'Ensemble Adorno, formazione emergente specializzata nella ricerca, ricostruzione e produzione di opere raramente eseguite.

Titolare della cattedra di Clarinetto dell'Istituto Comprensivo “Vezzano-Quattro Castella”, è ideatore e coordinatore del progetto OSMIM OPERA che dal 2013 realizza per la Fondazione i Teatri di Reggio Emilia, con la regia di Stefano Cenci, opere musicali con e per i ragazzi.

Associazione T. W. Adorno

L'Associazione "T. W. Adorno", fondata nel 2009, riunisce diverse formazioni corali amatoriali della Provincia e Cittadini appassionati di musica allo scopo di favorire l'educazione vocale e musicale e la serena convivenza civile.

Questi obiettivi vengono perseguiti tramite lo studio e la realizzazione di programmi di musica classica e di ricerca, unendo le competenze delle diverse formazioni, e proponendo al pubblico concerti e lezioni-concerto.

Le principali formazioni corali aderenti all'Associazione sono il Coro Estense di Montecchio Emilia e il Coro "Amici di Reggio Children" di Reggio Emilia.

Il **Coro Adorno** è specializzato in musica corale del Settecento ed Ottocento (Bach, Liszt, Rathgeber, Buxtehude, César Franck, Brahms) . Ha all'attivo un'intensa attività concertistica in chiese e Teatri a livello regionale e nazionale: Milano, Chivasso, Crea, Venaria Reale, San Maurizio Canavese.

Ha partecipato recentemente al Festival internazionale di Cultura e Musica Antica “Kalendamaya” in una produzione piemontese della Johannes-Passion di Bach e non sono mancate occasioni che lo hanno portato ad esibirsi all'estero, come nel giugno 2013 al Choir Festival di San Pietroburgo dove ha eseguito la “Via Crucis” di F. Liszt. Nel 2014 il Coro ha partecipato all'opera “Orfeo all'Inferno” di Offenbach e, nel 2015, alla “Boheme” di G. Puccini (Teatro De André di Casalgrande, RE). Negli stessi anni ha partecipato alle Rassegne concertistiche: Soli Deo Gloria (RE), Kalendamaya (Piemonte), Festival musicale “Sesto Rocchi” di San Polo d'Enza, “Musica intorno al Fiume”.

Da quattro anni collabora con la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia per il progetto OSMIM OPERA, contribuendo alla realizzazione del “Romeo & Giulietta” di Prokofiev (Teatro Ariosto, 2014), “L'Ottimismo alla fine del Mondo” (Musiche tratte dal Candide di L. Bernstein – Teatro Valli, 2015), “Deadly Sins - I Sette Peccati Capitali dei Piccoloborghesi” di Weill-Brecht (Teatro Valli, 2016), “Pollicino” di Hans Werner Henze (Teatro Ariosto, 2017).

Si ringraziano

Don Giuseppe Dossetti

Prof.ssa Anna Boni Fontana

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

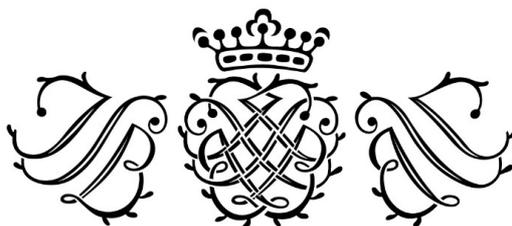
Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come

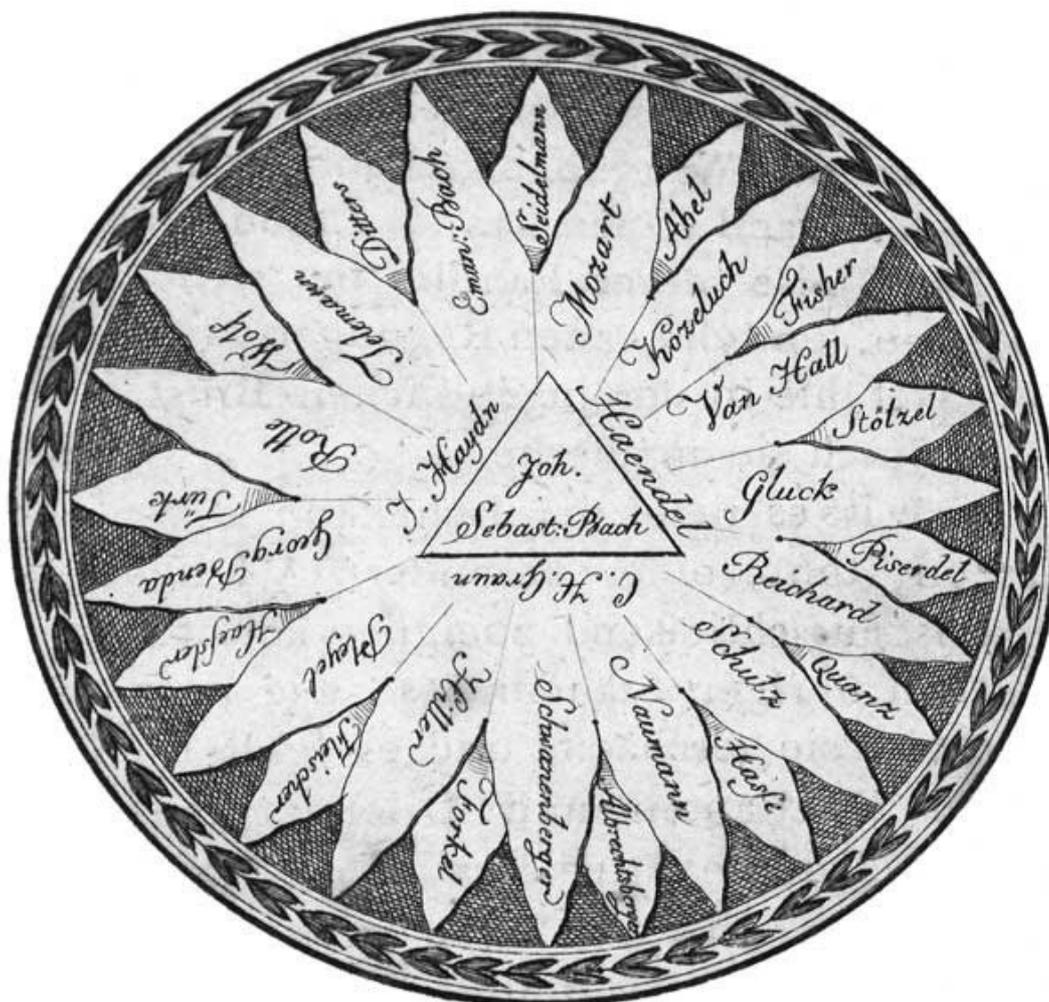
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
 Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Il prossimo concerto

Mercoledì 4 ottobre 2017, ore 21

REGGIO EMILIA

Chiesa di Santa Croce

(Fрати Cappuccini)

Via Ferrari Bonini

In Chordis et Organo

Davide Burani

Arpa

Stefano Pellini

Organo

Musiche di

G. F. Händel, M. Grandjany,

O. Ravanello, M. E. Bossi

Sponsor

BPER:
Banca

150

Da 150 anni.
Vicina.
Oltre le attese.

Sponsor tecnico

 **Hotel Posta**
★★★★★
PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO